



Fascicolo n.865 ex a323/244-245

IDEA 4 Srl

idea4srl@pec.it

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Area Bonifica dei Siti inquinati

bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it

Area Rifiuti

val.amb@regione.lazio.legalmail.it

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Area Autorizzazione integrata ambientale

aia@regione.lazio.legalmail.it

Comune di Magliano Romano

Settore III

segretario@pec.comunedimaglianoromano.it

Arpa Lazio

Sezione Provinciale di Roma

Dipartimento Stato dell'Ambiente

Servizio Suolo e Bonifiche

Dipartimento Pressioni sull'Ambiente

Servizio Unità OS Controlli 1

sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

e p.c.

Prefettura di Roma

protocollo.prefrm@pec.interno.it

Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento III - Direzione

OGGETTO: Discarica rifiuti inerti sita in loc. Monte della Grandine snc, Magliano Romano (RM) – Riscontro notifica 245 acquisita il 9/1/2023 . (Fascicolo n. 865 - exA323)

Facendo seguito alla notifica di cui all'oggetto inviata da Codesta Società ai sensi dell'art. 245 del D.lgs 152/06, ovvero in qualità di soggetto interessato non responsabile, si rappresenta quanto segue.

Questa Amministrazione, come noto, è tenuta ad individuare, ove possibile, il responsabile della contaminazione, così come previsto dagli art. 244 comma 2 e art. 245 comma 2 del D.Lgs 152/06 ss.mm. e ii. parte quarta titolo V "Bonifica dei siti contaminati".

L'Ufficio provvederà, difatti, ad individuare il responsabile dell'inquinamento, sulla base di un rigoroso esame degli atti in suo possesso e sull'accertamento presuntivo del nesso causale tra l'evento

Ufficio Bonifiche Siti contaminati

Sede: V.le Giorgio Ribotta 41-43, 00144- Roma

Telefono: 06-67663219/3119/3105

Pec Dipartimentale: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

E-mail Servizio: segreteria.gestionerifiuti@cittametropolitanaroma.it





occorso e la contaminazione del sito, con particolare riguardo alla applicazione della regola codicistica del "più probabile che non".

Come già rappresentato con nota 84316 del 23-05-2022, che ad oggi non trova un formale riscontro da parte della società e che si allega alla presente, in relazione alla localizzazione della discarica non vi sono evidenti diverse possibili sorgenti di contaminazione di natura antropica ad esclusione delle discarica stessa, che possano aver condotto alle alterazioni del parametro fluoruri, oltre ai valori di fondo attualmente approvati dalla Regione Lazio per l'area in esame, nel Piezometro PZ4 benchè lo stesso sulla base dello studio IRSA-CNR del 2013 risulti un piezometro di monte.

Si deve rappresentare che il Comune di Magliano Romano, nell'ambito del procedimento di VIA della discarica in esame ha prodotto, allegato A al parere prot. 4121 del 17/11/2021, una valutazione idrogeologica che proverebbe un diverso andamento piezometrico rispetto a quello dello studio IRSA-CNR del 2013, benchè con DD G01417 del 14/2/2022, di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Regione Lazio n. A06398/2013 rilasciata alla Società Idea 4 srl per la Discarica per rifiuti inerti, sita in Località Monte della Grandine, Comune di Magliano Romano (RM), viene quindi di fatto confermato lo studio IRSA-CNR del 2013 e quindi i valori di fondo ivi stabiliti, anche a fronte dei superamenti già riscontrati nel piezometro PZ4 nel corso degli anni, non prevedendo un aggiornamento dello studio e dei valori di fondo ivi definiti, prevedendo il monitoraggio periodico del livello freaticometrico e qualitativo dell'acquifero, come già stabilito anche dal D.Lgs. 36/03.

Inoltre, la nota Arpa Lazio prot. 20866 del 25/3/2022, Ns. prot.54013 del 25/03/2022, evidenzia che l'Agencia a seguito del sopralluogo effettuato in data 21/06/2021, in relazione alle incongruenze evidenziate nei dati "in base alle informazioni in ns. possesso non è possibile effettuare una ricostruzione della piezometria locale con sufficiente grado di attendibilità, necessaria per una corretta determinazione della direzione di deflusso principale e del gradiente idraulico"

Quindi l'Agencia richiede alla Società che:

- chiarisca in modo univoco, per ciascun pozzo di monitoraggio della falda, la misura con approssimazione centimetrica 7 della quota (m s.l.m.) rispetto alla quale viene misurata la soggiacenza, contrassegnando idoneamente i punti di misura ed inviando documentazione fotografica a supporto, in modo che le future misure possano essere effettuate nei medesimi punti; tali valori, congiuntamente ai corrispettivi dati delle soggiacenze, permetteranno di risalire alle quote puntuali della falda (m s.l.m.) che, a loro volta, renderanno possibile la ricostruzione a scala locale,

Ufficio Bonifiche Siti contaminati

Sede: V.le Giorgio Ribotta 41-43, 00144- Roma

Telefono: 06-67663219/3119/3105

Pec Dipartimentale: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

E-mail Servizio: segreteria.gestionerifiuti@cittametropolitanaroma.it





per ciascuna campagna di misurazione, dell'assetto idrogeologico del sito in riferimento all'andamento del campo di moto dell'acquifero, seppur nei limiti dovuti al numero esiguo dei punti d'indagine.

- si attivi tempestivamente per la restituzione dei dati della falda secondo quanto prescritto chiaramente, da ultimo, con Determinazione regionale n. G01417 del 14/02/2022;

evidenziando che il provvedimento autorizzativo, come anche la norma di settore, prevede in fase operativa un monitoraggio mensile del livello di falda.

Come già rappresentato con nota 84316 del 23-05-2022, si deve comunque evidenziare come in esito alla relazione di Arpa Lazio non risulta un riscontro da parte della società su quanto richiesto almeno in relazione all'altimetria dei punti di monitoraggio, e ad oggi non risulta che a questa Amministrazione siano stati forniti i rilievi freaticometrici su base mensile.

In relazione a tali monitoraggi, comunque prescritti nell'ambito dell'autorizzazione del sito dall'Autorità competente, si ritiene che gli stessi possano comunque rientrare, unitamente ai monitoraggi qualitativi delle acque sotterranee, tra le misure di prevenzione che ricadono tra le attività che il soggetto interessato, anche non responsabile, è tenuto a porre in essere come evidenziato anche dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota del MATTM (ora MASE) prot. 1495 del 23/01/2018 *"In ogni caso, il proprietario o gestore, ancorché non responsabile dell'inquinamento, è tenuto a porre in essere adeguate misure di prevenzione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 240, comma 1, lett. l) e 245, comma 2 del Dlgs n. 152/06"*.

In relazione a quanto sopra esposto e alle discrasie evidenziate in relazione all'andamento della falda ovvero alle possibili interferenze e correlazioni della discarica con i valori rinvenuti nei piezometri di monitoraggio si ritiene necessario che la società presenti uno studio idrogeologico e geochimico, da sottoporre alla validazione degli Enti competenti, che vada a dirimere le ambiguità sopra rappresentate ovvero:

- una ricostruzione della piezometria locale con sufficiente grado di attendibilità, necessaria per una corretta determinazione della direzione di deflusso principale e del gradiente idraulico;





- la possibile correlazione dei valori riscontrati con la presenza della discarica, anche in relazione alle alterazioni dell'alcalinità delle acque in prossimità dell'invaso;
- l'eventuale rivalutazione dei valori di fondo naturale, rispetto allo studio IRS-CNR del 2013, da effettuare sulla base delle linee guida SNPA vigenti.

Si chiede altresì agli Enti in indirizzo, di fornire, qualora disponibili, ulteriori documentazioni tecniche in loro possesso, utili all'eventuale individuazione del responsabile della contaminazione rilevata.

Questa Amministrazione comunica, in ultimo che, in attesa di ricevere il sopramenzionato studio, rimane sospeso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ex art. 245 del D. Lgs. 152/2006.

Si comunica che l'indirizzo pec del Dipartimento è ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Zagari

Ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento III – Servizio 1.

Ufficio Bonifiche Siti contaminati

Sede: V.le Giorgio Ribotta 41-43, 00144- Roma

Telefono: 06-67663219/3119/3105

Pec Dipartimentale: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

E-mail Servizio: segreteria.gestionerifiuti@cittametropolitanaroma.it